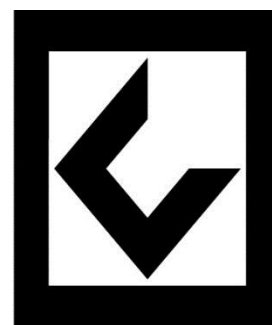


# Credito Valtellinese



## **DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE**

**ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010  
e successivamente modificato con delibera n.17389 del 23 giugno 2010  
e degli artt. 3 e 14 delle Procedure relative alle Operazioni con Parti  
Correlate e Soggetti Connessi del Credito Valtellinese S.p.A.**

**Approvazione di una operazione con parti correlate  
Liquidazione dell'operazione di cartolarizzazione  
“multi – originator” di crediti “in bonis”, ai sensi  
della legge 30 aprile 1999 n. 130 avente ad oggetto  
crediti derivanti da mutui ipotecari concessi dalla  
banca alla propria clientela, effettuata dal Credito  
Siciliano S.p.A., Banca appartenente al Gruppo  
bancario Credito Valtellinese**

## INDICE

PREMESSA.....	3
1 AVVERTENZE .....	3
2 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE .....	3
3 ALLEGATO: PARERE DEL COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AI SENSI DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 17221 DEL 12.03.2010 .....	8

## **Premessa**

In data 19 ottobre 2017 il Consiglio di Amministrazione del Credito Siciliano S.p.A., Banca appartenente al Gruppo bancario Credito Valtellinese, previo parere favorevole del Comitato Operazioni Parti Correlate, ha deliberato il compimento di una operazione con parti correlate di Maggiore Rilevanza.

In ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 3 e 14 – par. 14.2.1 e 14.2.4 delle Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Connessi del Credito Valtellinese S.p.A. approvate dalla Capogruppo Credito Valtellinese S.p.A. in data 12 giugno 2012 e successivamente modificate, nella versione vigente, con delibera del 31 marzo 2017, il Credito Valtellinese S.p.A. è chiamato a redigere il presente documento informativo ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF.

## **1 Avvertenze**

### **1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'operazione con parte correlata**

Come successivamente illustrato nel presente documento informativo l'operazione, tenuto conto delle sue caratteristiche, non espone la Banca a particolari rischi.

## **2 Informazioni relative all'operazione**

### **2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione**

Nell'agosto 2013, il Credito Siciliano (la Banca), unitamente alle altre Banche del Gruppo Credito Valtellinese (le banche), ha realizzato un'operazione di cartolarizzazione "multi-originator" di crediti "in bonis", ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130 (la "Cartolarizzazione"), avente ad oggetto crediti derivanti da mutui ipotecari concessi da ciascuna Banca alla propria clientela (i "Crediti").

La Cartolarizzazione è stata realizzata attraverso la cessione dei Crediti ad una società veicolo denominata Quadrivio RMBS 2013 S.r.l. ("Quadrivio RMBS 2013"), che ne ha finanziato l'acquisto attraverso l'emissione, in data 7 agosto 2013, delle seguenti classi di titoli ai sensi della legge 130/1999:

- (a) Euro 550,000,000 Class A1 Floating Rate Notes due 2065 (i "Titoli di Classe A1");
- (b) Euro 200,000,000 Class A2 Floating Rate Notes due 2065 (i "Titoli di Classe A2"); e
- (c) Euro 277,500,000 Class B Floating Rate Notes due 2065 (i "Titoli di Classe B" e insieme ai Titoli di Classe A1 e ai Titoli di Classe A2, i "Titoli").

Il capitale residuo dei Titoli, detenuto dal Credito Siciliano alla data della delibera consiliare, risulta essere così distribuito:

- il capitale residuo dei Titoli di Classe A1, pari a Euro 7.147.049,29;
- il capitale residuo dei Titoli di Classe A2, pari ad Euro 32.100.000,00;
- il capitale residuo dei Titoli di Classe B, pari ad Euro 59.000.000,00.

E' stato constatato che il mantenimento in essere della Cartolarizzazione non appare più conveniente in rapporto ai costi di gestione sostenuti, ed è quindi preferibile procedere a sua liquidazione tramite il ri-acquisto da parte delle Banche, ciascuna per quanto di competenza, dei residui Crediti (che potranno poi anche essere, in tutto o in parte, utilizzati nel contesto di nuove operazioni di finanza strutturata ovvero direttamente come collaterale per operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea).

E' stato quindi deliberato di procedere a tale liquidazione secondo le seguenti modalità:

a) Riacquisto dei Crediti:

il Credito Siciliano dovrà riacquistare i Crediti residui di sua competenza e quindi, in particolare, i Crediti originariamente ceduti e di cui Quadrivio RMBS 2013 sia tuttora titolare. Il valore nominale dei crediti residui che il Credito Siciliano andrà a riacquistare è stato stimato pari ad euro 109.198.656,10.

Le cessioni avverranno tutte ai sensi dell'art. 58 del Testo Unico Bancario e (considerato il contesto dell'operazione e l'alto grado di conoscenza dei Crediti da parte dei rispettivi acquirenti) su base "pro soluto" e in assenza di qualsiasi dichiarazione o garanzia da parte di Quadrivio RMBS 2013. Le cessioni dovranno avvenire:

- i. a saldo e stralcio di tutto quanto ancora dovuto alle Banche in base ai Titoli e per corrispettivo differito delle originarie cessioni; e
- ii. nella misura in cui ritenuto necessario o opportuno, a fronte di un corrispettivo in denaro (il "Corrispettivo in Denaro"), complessivamente tale da permettere a Quadrivio RMBS 2013 di: (1) pagare tutto quanto da essa dovuto (in sede di liquidazione della Cartolarizzazione) alle controparti dei contratti della cartolarizzazione (e.g. servicer, sub-servicers, rappresentante comune dei portatori dei titoli, back-up servicer facilitator, cash manager, calculation agent, paying agent, administrative services provider, ecc.), e (2) coprire le proprie spese di liquidazione solvente (anche considerando l'opportunità di rinviare lo scioglimento a dopo il primo o secondo anniversario dalla cancellazione dei Titoli).

L'ammontare dell'eventuale Corrispettivo in Denaro potrà dover essere incrementato ove appaia opportuno a rimborsare in tutto o in parte i Titoli in contante (per ragioni tecniche, oppure per meglio ripartirne il peso, come illustrato in appresso). L'eventuale Corrispettivo in Denaro verrà allocato alle singole Banche, tenendo conto: (1) da una parte, dell'importo nominale residuo dei Crediti oggetto di rispettivo riacquisto e del capitale residuo dei rispettivi Titoli, e (2) dall'altra, di eventuali "crediti e "debiti" accumulatisi tra sub-portafogli a seguito di eventuali differenze tra andamento originariamente previsto e andamento effettivo. Attese le finalità e il contesto della cessione, il Credito Siciliano:

(1) si farà carico di: eventuali spese relative alla gestione e recupero dei crediti non ancora saldate, eventuali obblighi restitutori (di somme ricevute e non dovute, di pagamenti ricevuti e revocati, ecc.) e eventuali responsabilità (da passata gestione, ecc.); di Quadrivio RMBS 2013, relativamente sia ai crediti dalla stessa riacquistati, sia a crediti originariamente ceduti a Quadrivio RMBS 2013 dalla stessa e nel frattempo incassati o ulteriormente trasferiti; e (2) potrà dover assumere ulteriori impegni di manleva e indennizzo nei confronti di Quadrivio RMBS 2013 in caso di futura sopravvenienza di ulteriori responsabilità o costi (anche fiscali).

Si precisa peraltro che: Quadrivio RMBS 2013 non ha in essere e non ha realizzato in passato operazioni diverse dalla Cartolarizzazione, e eventuali imposte e tasse eventualmente dovute in relazione alle originarie cessioni sono già a carico delle banche cedenti.

Gli effetti economici delle cessioni potranno essere fatti retroagire a data precedente alla stipula dei contratti di cessione.

Infine, il Credito Siciliano in qualità di portatore dei Titoli, rinuncia all'attribuzione del credito di imposta risultante dalle ritenute subite sugli interessi e sugli altri proventi applicate sui conti correnti della Cartolarizzazione, fino alla data di chiusura dei medesimi.

Le predette somme, di conseguenza, contribuiranno all'attivo residuo risultante dalla Cartolarizzazione e, pertanto, assumeranno rilevanza reddituale in capo a Quadrivio RMBS 2013.

(b) Written Resolution

Credito Siciliano, in qualità di portatore dei Titoli, autorizzerà Quadrivio RMBS 2013 alla cessione dei Crediti residui e al rimborso anticipato dei Titoli in base alla procedura qui descritta.

Inoltre, autorizzerà Quadrivio RMBS 2013 a trattenere parte dei Fondi Disponibili a copertura delle proprie spese di liquidazione solvente.

Credito Siciliano, in qualità di portatore dei Titoli, potrà autorizzare Quadrivio RMBS 2013 ad un rinvio dell'ultima data di pagamento della cartolarizzazione per permettere l'ordinato svolgimento dei correlati adempimenti amministrativi.

(c) Accordo di Risoluzione

Credito Siciliano, le altre Banche e le altre controparti della Cartolarizzazione sottoscriveranno un accordo di risoluzione al fine di regolare: (i) lo scioglimento consensuale di tutti i contratti relativi alla Cartolarizzazione, (ii) i pagamenti che Quadrivio RMBS 2013 dovrà effettuare in favore dei portatori dei Titoli e delle altre controparti a definizione di ogni residua pretesa in relazione alla Cartolarizzazione, e (iii) il rilascio delle garanzie costituite nell'ambito della Cartolarizzazione.

## **2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è posta in essere, della natura della correlazione**

Le parti correlate con le quali il Credito Siciliano ha posto in essere l'operazione sono:

- i. la controllante Credito Valtellinese S.p.A..
- ii. Quadrivio RMBS 2013 S.r.l., società veicolo, cessionaria dei crediti cartolarizzati residui, consolidata dal Gruppo Credito Valtellinese sulla base di quanto specificato dall'IFRS 10 (Consolidated Financial Statements) ed inserita nell'elenco delle società controllate dalla Capogruppo.

## **2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'Operazione**

Le motivazioni economiche possono essere sinteticamente riassunte come segue: l'operazione permette la liquidazione anticipata solvente della Cartolarizzazione, da effettuarsi tramite il ri-acquisto da parte della Banca dei residui Crediti che potranno poi anche essere, in tutto o in parte, utilizzati nel contesto di nuove operazioni di finanza strutturata ovvero direttamente come collaterale per operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea.

#### **2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari**

Le cessioni sono avvenute a saldo e stralcio di tutto quanto ancora dovuto dalla società veicolo alle banche in base ai Titoli e per corrispettivo differito delle originarie cessioni.

Alla data di cessione il Credito Siciliano era proprietario di titoli della Cartolarizzazione e altri crediti eventuali (per corrispettivo differito) verso Quadrivio RMBS 2013 che: (a) la esponevano integralmente al rischio di performance del portafoglio originariamente trasferito (e ancora residuo) al netto di una quota di costi dell'operazione, ma (b) non le permettevano di ricevere somme ulteriori. Con l'operazione, Credito Siciliano riacquista la titolarità diretta di tali crediti, pagando (tramite la propria quota di Corrispettivo in Denaro) la propria quota di costi residui della Cartolarizzazione. In questo senso: (i) l'operazione non comporta per Credito Siciliano rischi o oneri ulteriori, né potrebbe essere realizzata dallo stesso a condizioni più convenienti, e (ii) venute meno (come già illustrato) le ragioni che avevano originariamente reso l'operazione conveniente, permette di realizzare un risparmio, prevenendo spese ulteriori.

Pertanto le condizioni economiche e finanziarie dell'operazione sono congrue e in linea con la prassi di mercato

#### **2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili**

L'operazione è neutra dal punto di vista dei rischi e dei costi, considerato che attraverso la stessa, il Credito Siciliano rientra in diretta titolarità di Crediti verso il cui andamento è comunque integralmente esposta attraverso i Titoli e i crediti (eventuali) da corrispettivo differito di cessione dalla stessa detenuti. Il ripristino della titolarità del credito avviene sulla base dei valori contabili tempo per tempo comunicati da Credito Siciliano alla società veicolo e la ripartizione dei costi della terminazione e liquidazione dell'operazione è determinata sulla base delle medesime logiche adottate, e a suo tempo concordate tra le banche originator, per la ripartizione dei costi on-going dell'operazione stessa.

Fatto salvo per i costi diretti sostenuti per la liquidazione dell'operazione, peraltro compensati dal risparmio dei costi di gestione che verranno meno, l'operazione non produrrà effetti economici e/o patrimoniali. Tenuto conto delle modalità di esecuzione dell'operazione non verranno prodotti effetti finanziari ulteriori a quelli previsti nell'ambito dell'ordinaria gestione dell'operazione di cartolarizzazione. Il successivo possibile utilizzo dei crediti riacquistati per ulteriori operazioni di finanza strutturata, ovvero in operazioni di stanziamento diretto presso la Banca Centrale Europea, compenserà la diminuzione della counterbalancing capacity potenzialmente offerta dalla quota residua dei Titoli di Classe A.

Il valore nominale dei crediti residui che il Credito Siciliano andrà a riacquistare è stato stimato pari ad euro 109.198.656,10, superiore al 5% del patrimonio di vigilanza tratto dal più recente stato patrimoniale del Gruppo Creval pubblicato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'Allegato A, punto 1.1 delle Procedure OPC Creval.

## **2.6 Incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate in conseguenza delle Operazioni**

L'operazione non comporterà alcuna modifica ai compensi degli amministratori del Credito Valtellinese e della Banca controllata Credito Siciliano.

Credito Siciliano, ad oggi, non detiene partecipazioni di controllo in alcuna società.

## **2.7 Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie, previste dai paragrafi 4.2 e 17.2 dell'allegato I al Regolamento n. 809/2004/CE.**

L'operazione non coinvolge, e non coinvolgerà, in qualità di parti correlate, Amministratori, Sindaci e, in generale, altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche del Credito Valtellinese e della banca controllata Credito Siciliano

## **2.8 Approvazione dell'operazione**

Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto con il parere favorevole del Comitato Operazioni con Parti Correlate del Credito Siciliano (allegato al presente Documento Informativo OPC), composto da tre amministratori indipendenti, riunitosi in data 19 ottobre 2017.

Sondrio, 31 ottobre 2017

## **ALLEGATO**

### **PARERE DEL COMITATO OPC DEL CREDITO SICILIANO**

*ai sensi di quanto stabilito dal Titolo V, Capitolo 5 delle “Nuove Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati” - Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 - a seguito dell’aggiornamento n. 9 del 12 dicembre 2011, e dell’art. 8.2.1 delle Procedure Credito Siciliano S.p.A. OPC Bankit,*

Sono presenti i componenti del Comitato OPC:

Dott. Carlo Saggio (Presidente)

Cav. Francesco Maria Rosario Averna

Dott. Fabrizio Loiacono

Sono altresì presenti il Dott. Edoardo Della Cagnoletta, Presidente del Collegio Sindacale della Banca e il Dott. Edoardo Marchesi, Responsabile della Direzione Compliance del Credito Valtellinese.

Nella riunione del 19 ottobre 2017 il Comitato OPC del Credito Siciliano,

### **ESAMINATA**

la documentazione relativa alla liquidazione dell’operazione di cartolarizzazione “multi-originator” realizzata dal Credito Siciliano, unitamente alle altre banche del Gruppo, nell’agosto 2013, per il tramite della Società veicolo Quadrivio RMBS 2013 S.r.l., da effettuarsi attraverso il riacquisto dei crediti cartolarizzati residui, il rimborso anticipato dei titoli e la risoluzione dei contratti della cartolarizzazione.

### **CONSIDERATO**

- la struttura dell’operazione di liquidazione della Cartolarizzazione “multi originator”;
- gli aspetti relativi al riacquisto da Quadrivio RMBS 2013 S.r.l. dei crediti cartolarizzati residui di competenza del Credito Siciliano, il cui valore nominale, alla data di efficacia dell’operazione è stato stimato pari ad euro 109.198.656,10, importo che costituisce il controvalore della stessa;
- la descrizione dei contratti della cartolarizzazione che saranno risolti dal Credito Siciliano.

### **VALUTATO**

che l’operazione in esame viene effettuata nel miglior interesse della Banca, in quanto:

- permette la liquidazione anticipata solvente della Cartolarizzazione, da effettuarsi tramite il ri-acquisto da parte della Banca dei residui crediti che potranno poi anche essere, in tutto o in parte, utilizzati nel contesto di nuove operazioni di finanza strutturata ovvero direttamente come collaterale per operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea;
- è neutra dal punto di vista dei rischi e dei costi, considerato che, attraverso la stessa, la Banca rientra in diretta titolarità di crediti verso il cui andamento è comunque integralmente esposta



attraverso i titoli e i crediti (eventuali) da corrispettivo differito di cessione dalla stessa detenuti.

**ESPRIME**  
**PARERE FAVOREVOLE AL COMPIMENTO DELL'OPERAZIONE**

rilevato che dall'analisi dei requisiti dell'operazione risulta perseguito e tutelato l'interesse del Credito Siciliano, nonché il sussistere della convenienza economica e della correttezza sostanziale delle condizioni dell'operazione, in quanto il ripristino della titolarità del credito avverrà sulla base dei valori contabili tempo per tempo comunicati dal Sub-Servicer Credito Siciliano alla società veicolo e la ripartizione dei costi della terminazione e liquidazione dell'operazione avverrà sulla base delle medesime logiche adottate, e a suo tempo concordate tra le banche Originator, per la ripartizione dei costi on-going dell'operazione stessa.

Il Presidente F.to Dott. Carlo Saggio	Il Segretario F.to Dott. Fabrizio Loiacono
--	---